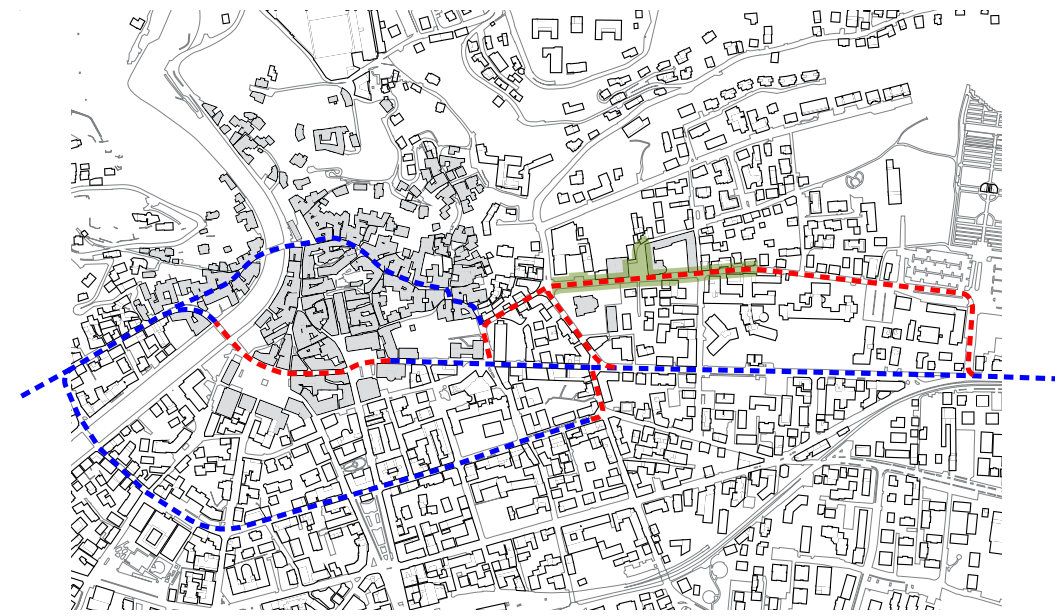
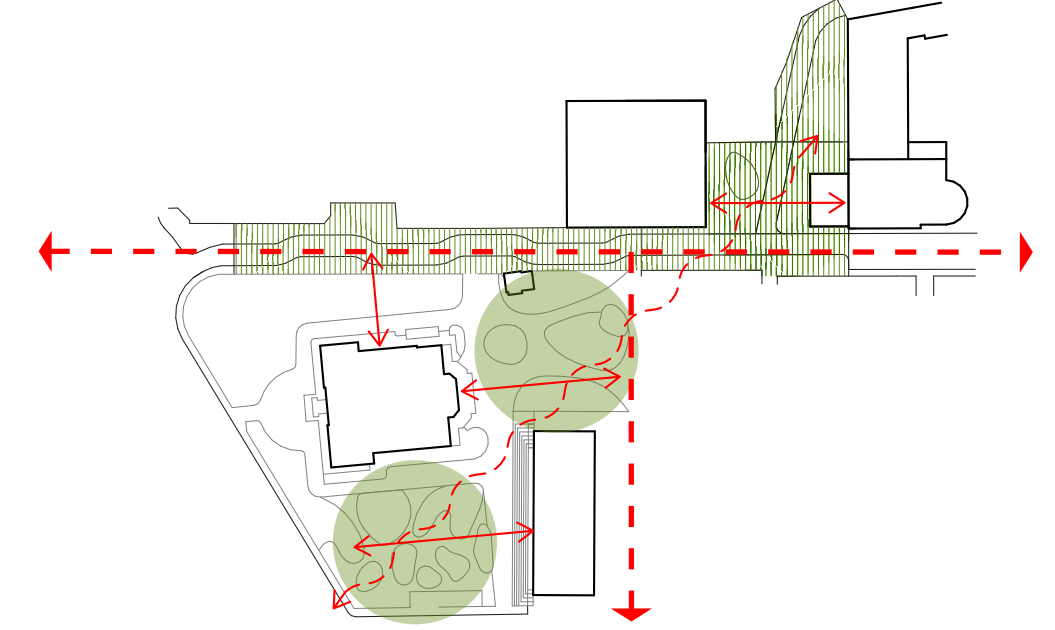


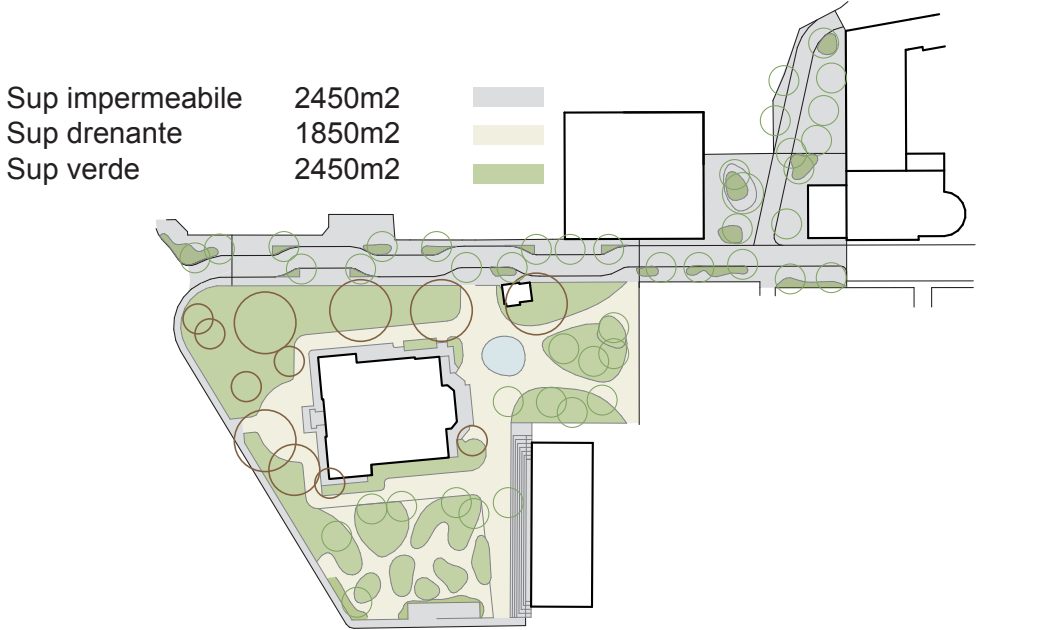
**PIAZZE DI SONDRIO**  
A Sondrio, il sistema delle piazze e degli assi stradali connessi, spesso pedonalizzati, è stato oggetto negli ultimi anni di interventi di riqualificazione di qualità, che hanno rinnovato l'aspetto complessivo delle zone più rappresentative della città. L'area di progetto permette di collegare le piazze del centro sull'antico tracciato della via Valeriana (piazza Carbonera (1), piazza Cavour (2), piazza Quadrio (3) e piazza San Rocco (4)) attraverso un sistema di protezione della mobilità pedonale e ciclo-pedonale.



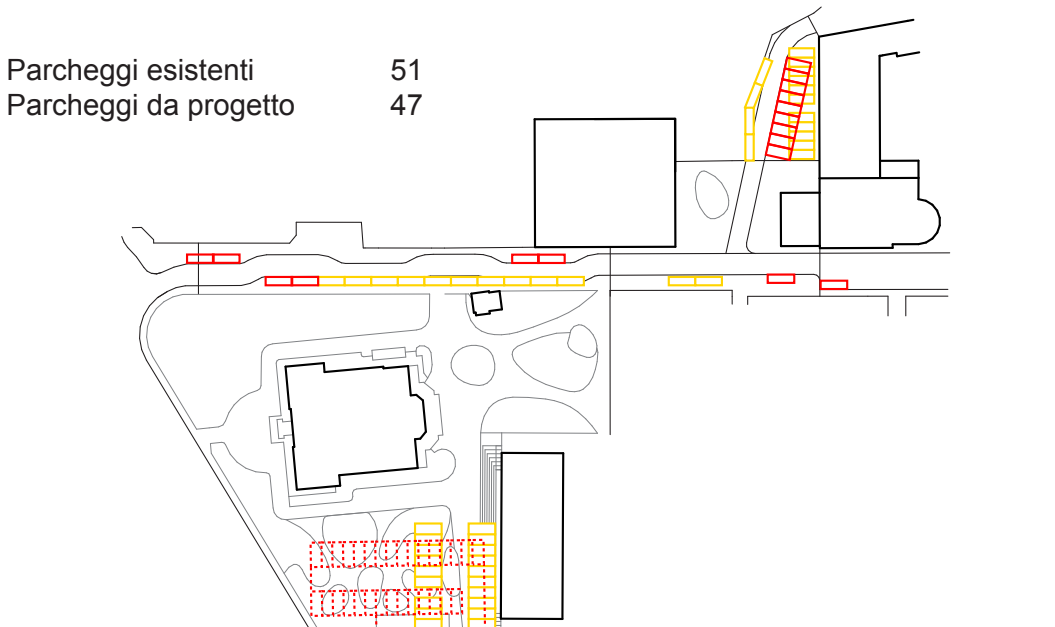
**PERCORSI CICLOPEDONALI**  
L'area di progetto costituisce un tassello fondamentale nella strategia di connessione del Quadrante Est della città con il centro storico. Su via San Giovanni Bosco è previsto un intervento di moderazione del traffico, che oltre a collegarsi al nucleo storico e a rendere gli accessi agli edifici pubblici fruibili attraverso la mobilità lenta, si ricollega al circuito ciclabile su via Stelvio. L'introduzione di un'ampia ZTM (woonerf) nei pressi della piazza San Rocco favorisce la riduzione del traffico e contribuisce a migliorare l'aspetto e la vivibilità del paesaggio urbano.



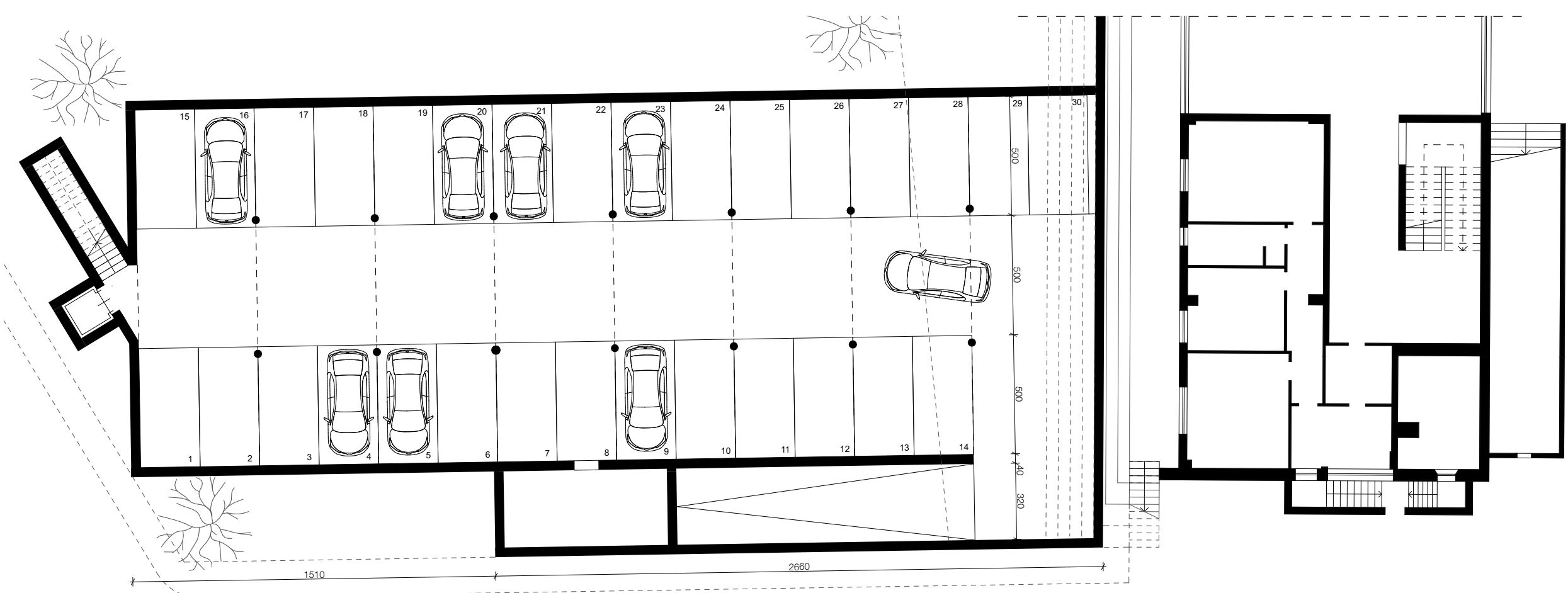
**PAESAGGIO URBANO E RELAZIONI**  
La proposta paesaggistica è elemento ordinatore e fecondo di incontri sia a livello vegetale (biodiversità) sia a livello sociale (percorsi, spazi di sosta, incontro e gioco). Gli elementi generatori nella ridefinizione dell'area sono i rapporti dimensionali degli spazi aperti, la coesistenza fra traffico veicolare e ciclo-pedonale e la valorizzazione degli edifici pubblici presenti. La continuità dello spazio è ottenuta attraverso l'eliminazione delle cesure esistenti e il ripristino di superfici unitarie e di pregio materico. L'intera area è fruibile a persone diversamente abili.



**SUPERFICI**  
La pavimentazione è uno strumento utile a definire la continuità ed i collegamenti; in un equilibrio tra suolo materiale e vegetale i materiali sono organizzati per formare dei "tappeti" al suolo, che generano atmosfere e modi d'uso eterogenei, estendendo gli spazi interni all'esterno, per attività religiose (sagrato della Chiesa), di svago (giardino sul lato est di Villa Quadrio) e ludiche (ricollocazione del parco giochi). Il piano della vegetazione viene sviluppato secondo le variazioni stagionali, in maniera da restituire qualità al paesaggio urbano lungo l'arco dell'anno.



**PARCHEGGI**  
Al fine di creare una relazione armonica con lo stabile della Scuola Primaria Enrico Pagni, si prevede la realizzazione di un parcheggio seminterrato sul lato sud dei Giardini, il cui scavo è notevolmente ridotto dalla pendenza del terreno. Viene così garantito il numero dei posti auto esistenti all'interno dell'area di intervento, con un intervento preciso e a basso impatto ambientale. Si propone di riutilizzare la terra di scavo in-situ, per creare una topografia di carattere ludico a livello dei giardini.



PANTA PARCHEGGIO PIANO SEMINTERRATO 1:200



FOTOGRAFIA DEL PLASTICO - generale



FOTOGRAFIA DEL PLASTICO - giardini sud



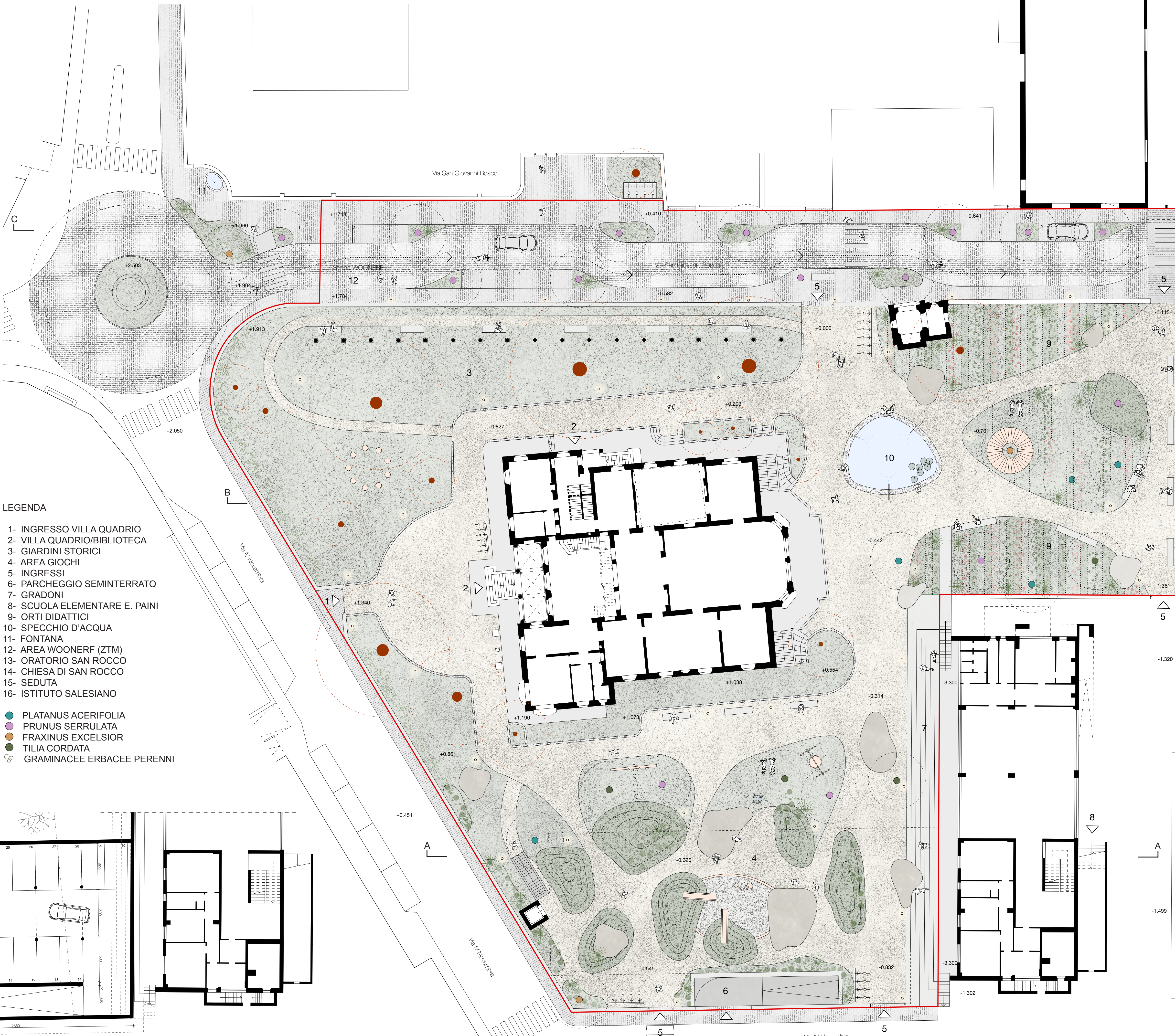
FOTOGRAFIA DEL PLASTICO - giardini est



FOTOGRAFIA DEL PLASTICO - Piazza San Rocco



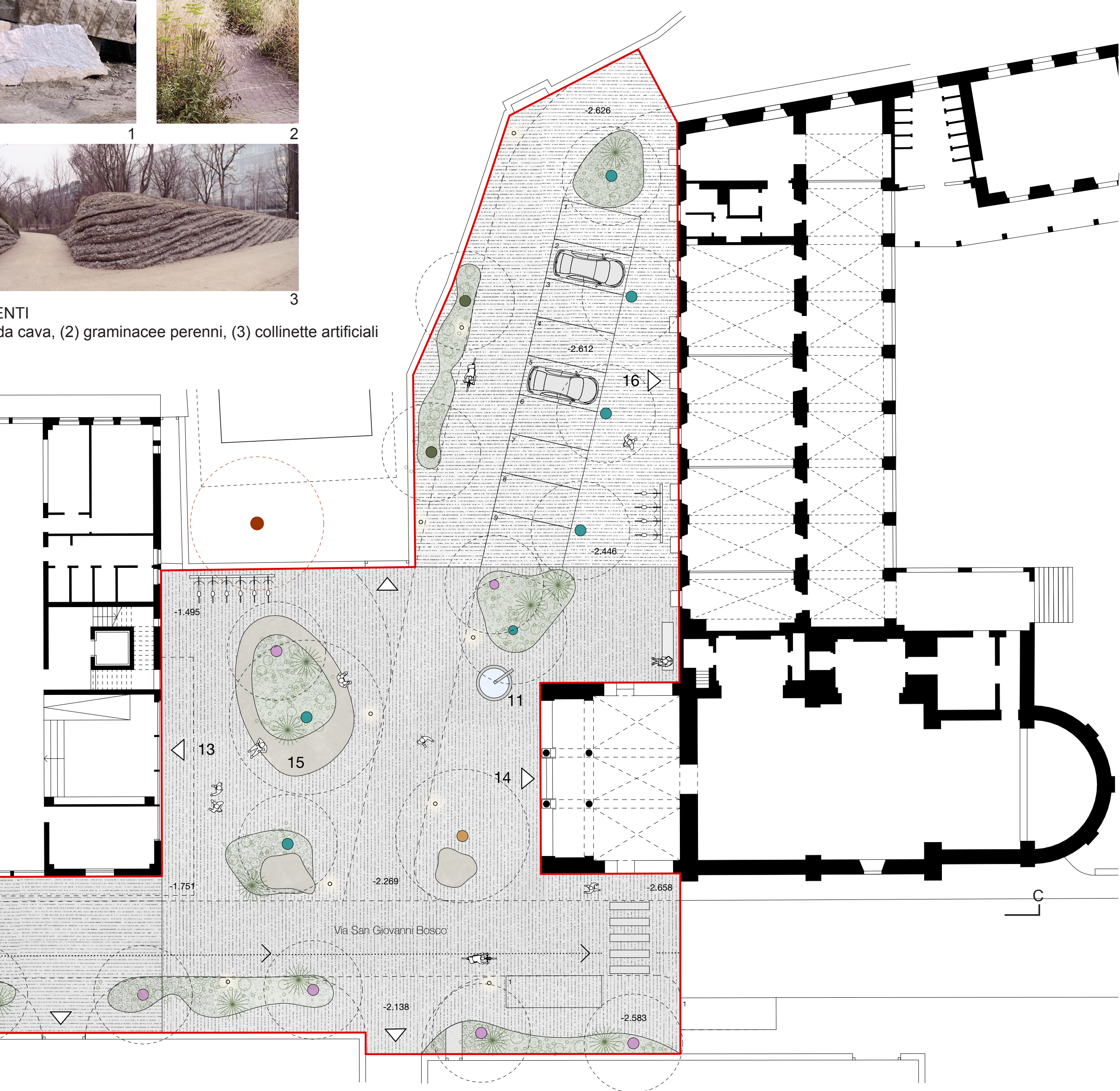
RIFERIMENTI  
(1) pietre da cava, (2) graminacee perenni, (3) collinette artificiali



**LEGENDA**

- 1- INGRESSO VILLA QUADRIO
- 2- VILLA QUADRIO/BIBLIOTECA
- 3- GIARDINI STORICI
- 4- AREA GIOCHI
- 5- INGRESSI
- 6- PARCHEGGIO SEMINTERRATO
- 7- GRADONI
- 8- SCUOLA ELEMENTARE E. PAINI
- 9- ORTI DIDATTICI
- 10- SPECCHIO D'ACQUA
- 11- FONTANA
- 12- AREA WOONERF (ZTM)
- 13- ORATORIO SAN ROCCO
- 14- CHIESA DI SAN ROCCO
- 15- SEDUTA
- 16- ISTITUTO SALESIANO

- PLATANUS ACERIFOLIA
- PRUNUS SERRULATA
- FRAXINUS EXCELSIOR
- TILIA CORDATA
- GRAMINACEE ERBACEE PERENNI



SEZIONE A-A: RIDEFINIZIONE GIARDINI A SUD



SEZIONE B-B: RIDEFINIZIONE GIARDINI A EST



SEZIONE C-C: RIDEFINIZIONE GIARDINI E VIA DON GIOVANNI BOSCO

PLANIMETRIA 1:200